



Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Regionale Coltivatori Diretti del Veneto

Via Savelli 24 - 35129 PADOVA - CF 82005670276 TEL. 049.7818611 FAX 049.8079668
E-mail: uffstampa.ven@coldiretti.it WEB: <http://www.coldiretti.it/veneto>
UFFICIO STAMPA: 049-7818633

COLDIRETTI: PRESSING SULLA REGIONE
Sul tavolo verde ancora le questioni dello zuccherificio di Ceggia e
le attese dei 2000 giovani agricoltori

Padova, 27 marzo 2001 - "Le imprese agricole del Veneto non possono più aspettare! In questo momento decisivo per il futuro del settore agricolo regionale, la Regione ed ognuno dei soggetti coinvolti, deve fare il massimo per sostenere lo sforzo che gli imprenditori stanno mettendo in atto per essere ancora competitivi a livello nazionale ed europeo". È quanto Napoleone Sartori, presidente della Coldiretti del Veneto, ha scritto una settimana fa al Presidente Galan e ha fermamente sostenuto al Tavolo Verde davanti all'assessore Conta e al presidente della commissione agricoltura Mazzon.

All'ordine del giorno della riunione del 26 marzo, le grosse questioni che da più di un anno corrono il rischio, se non risolte, di far seriamente perdere competitività all'agricoltura regionale: il destino dello zuccherificio di Ceggia e del bacino produttivo veneto friulano ad esso collegato; i contributi per i progetti dei giovani agricoltori e delle aziende, approvati ma non finanziati dalla Regione negli anni scorsi; la definizione delle procedure amministrative che riguardano l'agricoltura, attraverso l'attivazione della cosiddetta AGEA regionale, (l'ente per l'erogazione dei premi comunitari in agricoltura). Temi fondamentali che possono trasformarsi in serie ipoteche al futuro dell'agricoltura veneta.

Innanzitutto la vicenda dei 2.000 imprenditori, soprattutto giovani, che non hanno ancora avuto risposta ai loro progetti di investimento presentati nel periodo 1994-99, approvati dalla Regione ma non ancora finanziati. Imprese che seguendo le procedure previste hanno realizzato opere, anticipando i contributi della Regione per oltre 100 miliardi e che si trovano ora a sostenere l'onere finanziario conseguente e imprevisto.

"Il fatto che la Regione non abbia ancora definito la soluzione a tale problema - continua Sartori - non fa che acuirlo, esponendo le imprese alle inefficienze di sistema e a costi finanziari crescenti, ma soprattutto lasciando spazio a pericolose incertezze e a strumentalizzazioni. Per tali motivi, anche come Organizzazione, abbiamo ancora una volta avanzato il problema e le possibili soluzioni alla Regione, consapevoli che se non avremo in tempi brevi le risposte necessarie, ci troveremo a valutare le possibili azioni da mettere in atto per dare soddisfazione ai nostri associati".

In particolare la Coldiretti veneta ha impegnato l'Assessore Conta a portare all'approvazione della Giunta Regionale, già nella prossima seduta, due disegni di



Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Regionale Coltivatori Diretti del Veneto

Via Savelli 24 - 35129 PADOVA - CF 82005670276 TEL. 049.7818611 FAX 049.8079668
E-mail: uffstampa.ven@coldiretti.it WEB: <http://www.coldiretti.it/veneto>
UFFICIO STAMPA: 049-7818633

legge per il completamento dell'iter e per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie per dare risposta positiva alle legittime aspettative che si sono formate.

Sulla questione dello zuccherificio di Ceggia la Coldiretti chiede alla Regione di assumere un'iniziativa politica a livello nazionale, per aprire un tavolo attorno alla gestione bieticolo-saccarifera e il destino dell'intero bacino veneto friulano (11.000 imprese di produzione e di servizio, 40.000 ettari coltivati, 3 stabilimenti di trasformazione). Si è proposta la presenza al tavolo della presidenza di Finbieticola, soggetto autorevole al quale chiedere entro 90 giorni la realizzazione di uno specifico progetto industriale. Le organizzazioni di rappresentanza, in merito, si sono già attivate per la creazione di una società dei produttori che supporti l'attività dello zuccherificio.

Infine la questione strategica dell'AGEA regionale. "Condividiamo pienamente l'adesione della Regione Veneto al gruppo di lavoro, con Lombardia, Emilia Romagna e Toscana, per la definizione di una convenzione con l'AGEA nazionale - aggiunge Sartori - nell'ambito della quale il Veneto istituirà un apposito sportello "decentrato" per la gestione delle procedure collegate. È fondamentale, però, che ciò avvenga al più presto, affinché un ammontare di risorse importante per lo sviluppo dell'agricoltura veneta, non venga ridotto da procedure labirintiche e da ritardi biblici".

Per questo la Coldiretti ha invitato perentoriamente la Regione ad attivare i cosiddetti centri di assistenza amministrativa agricola (una specie di CAAF per l'espletamento delle pratiche agricole), in modo tale che lo sportello regionale abbia da subito interlocutori riconosciuti e possa dare al più presto i risultati tanto attesi dalle imprese.

"A questo punto - sottolinea con tono categorico Sartori - il Tavolo Verde dovrà riconvocarsi non appena approvate le delibere per verificare il proseguimento delle procedure decise. La Coldiretti continuerà a seguire puntualmente e a lavorare per portare risultati concreti alle imprese, su questi temi come sugli interventi resi necessari dalle ultime emergenze, quali la crisi causata dall'epidemia della BSE".